



CITTÀ DI TORINO

MOZIONE N. 103

Approvata dal Consiglio Comunale in data 21 dicembre 2016

OGGETTO: INTERVENTI MIGLIORATIVI PER LA FRUIBILITÀ DEL PARCO CITTADINO LA TESORIERA.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- il parco Villa della Tesoriera è patrimonio monumentale, architettonico ed ambientale di rilevanza storica per la città. Collocato nella Borgata Parella è denominato anche parco della Villa Sartirana, assumendo il nome del marchese Ferdinando Arboreo Gattinara di Sartirana e Breme, senatore del Regno. L'area a verde giacente su una superficie di 75.000 metri quadrati è compresa tra corso Francia (sud), corso Monte Grappa (ovest), via Asinari di Bernezzo (nord) e via Borgosesia (est);
- all'interno della Villa di epoca barocca si trovano la biblioteca musicale e della danza, le sale per la celebrazione di matrimoni civili. L'edificio domina la scena entrando dalla cinta ad esedra sita su corso Francia con l'affaccio sul fontanone inserito in una grande vasca ovale immersa in una cornice di prato alla francese, prato che si replica specularmente nel retro della villa sul lato di via Asinari di Bernezzo;
- il parco è disegnato da viali e prati e comprende un giardino in stile olandese scavato in forma di arena, che ospitava fino a poco più di un secolo fa piante acquatiche e ninfee. Oggi si contano poco meno di venti specie diverse di essenze arboree con la considerevole presenza del maestoso Platano, che con i suoi 300 anni è l'albero più antico di Torino;
- l'intero comprensorio comprende al suo interno le ex scuderie poste sul lato di corso Francia, oggi in concessione al C.A.I., ed un punto di ristoro. Nel versante opposto di via Asinari di Bernezzo, appaiono l'asilo nido e la scuola materna "La Tesoriera" (ex liceo scientifico Cattaneo), la bocciofila Don Michele Plassa rimossa dalla manica ovest del lato di corso Montegrappa, ora divenuta area a sterpaglia abbandonata al degrado. Sono presenti, inoltre, un'area giochi attrezzata per i bimbi, le giostrine situate all'ingresso di via Borgosesia, un'area per lo sgambamento dei cani, il campo di calcio abbandonato e situato nell'area dell'ex liceo scientifico "Cattaneo", reso inaccessibile quanto inutilizzato, potenzialmente fruibile dai ragazzi che amano giocare al pallone;

RILEVATO CHE

- la manutenzione del parco in oggetto è di competenza dell'Amministrazione comunale, gestione affidata al Settore Centrale Verde Pubblico;
- il campo da calcio adiacente all'ex liceo scientifico "Cattaneo" è chiuso da qualche tempo, pertanto non più fruibile dall'utenza giovanile benché risulti in buone condizioni, utilizzabile per lo sport ed il gioco, anche se provvisto di una sola porta di football;
- i ragazzi tuttora giocano a calcio tra i viali del parco e nel prato retrostante la Villa della Tesoriera sul lato di accesso dalle vie Asinari di Bernezzo e Borgosesia. Inoltre, sul sopraccitato prato spesso si riversano, irrispettosi dei regolamenti comunali, anche i padroni con i loro cani, rendendo ancora meno adatto il gioco dei ragazzi per le deiezioni che naturalmente vengono rilasciate;
- il prato a verde retrostante la Villa ha valore storico e ornamentale quanto quello principale d'affaccio su corso Francia e non può essere lasciato ad altri utilizzi in virtù del valore riconosciuto, nonché per la tutela ambientale posta dalla Soprintendenza. Purtroppo ad oggi si constatano numerosi avvallamenti ed ampie zone sconnesse, abrasi e sprovviste di erba, causate dall'attuale tipo di gioco praticato e dal camminamento generale dei fruitori, oltre che dalla mancanza di manutenzione ordinaria;
- l'area per lo sgambamento dei cani, ad oggi è sprovvista di condotta idrica per il lappatoio e dell'illuminazione. L'intervento di sistemazione delle attrezzature ed installazione degli stessi (aree e percorsi destinati ai cani articolo 22 Regolamento n. 320), renderebbe l'area più attrattiva per i padroni degli animali per i quali è fatto divieto di abbeveraggio dei cani nelle aree attrezzate per i giochi dei bimbi (accesso ai giardini, parchi ed aree pubbliche articolo 21 Regolamento n. 320);
- tra le aree cani e la bocciofila Don Michele Plassa è perimetrata una superficie verde con alberi ad alto fusto attualmente libera ed adattabile all'eventuale espansione di terreno per lo sgambamento degli animali, invogliando così i possessori degli stessi ad accedervi piuttosto che sostare nei prati e giardini posteriori alla Villa;

CONSIDERATO CHE

- l'area in oggetto è patrimonio culturale storico, architettonico ed ambientale di notevole interesse per la città e rientra nell'elenco dei parchi e giardini attualmente posti sotto tutela della Soprintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio del Piemonte (articolo 15, allegato 4 - Regolamento n. 317);

- risulta in evidente contraddizione la salvaguardia e la tutela delle aree a parco, dei giardini e dell'edificio storico (provvedimento tutela ai sensi del codice beni Culturali Decreto Legge 22 gennaio 2004) con il loro puntuale e quotidiano utilizzo in campi da calcio o di altri eventuali scopi;
- è importante disporre il maggior numero di spazi possibili all'utenza giovanile, garantendo la sicurezza di tutti i fruitori del parco e dove possibile, prevedere aree idonee ed attrezzature atte a svolgere discipline ludico/sportive;
- lo spazio per le suddette discipline ed in particolare quella per il gioco del pallone è a disposizione, perfettamente fruibile grazie anche alla periodica falciatura dell'erba;
- l'area potenzialmente estensibile per lo sgambamento dei cani, richiederebbe la dotazione di un cancello con rete grigliata ed una ulteriore rete divisoria a protezione di una colonia di gatti attrezzata, ove dimorano almeno una decina di felini;

IMPEGNA

La Sindaca e la Giunta a:

- 1) avviare l'iter per il ripristino e la fruibilità del campo da calcio garantendone anche il libero accesso dai cancelli, a seguito delle opportune verifiche delle condizioni di sicurezza e relativi interventi manutentivi;
 - 2) attivare gli uffici preposti affinché si operi il livellamento della superficie e la rigenerazione del manto erboso sull'area a verde retrostante la Villa, oggi utilizzata soprattutto dai ragazzi per il gioco del pallone, e dare corso alla manutenzione ordinaria periodica dello stesso;
 - 3) attivare gli uffici preposti affinché la richiesta dell'installazione del lappatoio, destinato ai fruitori dell'area di sgambamento per cani, sia esperita. Inoltre dare corso all'installazione di un sistema di illuminazione dell'area cani;
 - 4) tutti gli impegni sopra citati dovranno essere avallati a seguito di valutazione economica certa e relativo parere tecnico, e realizzati compatibilmente con le risorse a disposizione della Città.
-